

Allegato A) Dibattito

Il Presidente lascia la parola al cons. R. Battagliarin del gruppo Idea Comune per Cavallino-Treporti <Sarò brevissimo. Una persona che era qui seduta e che ci ha lasciato, visto anche l'orario, mi ricorda molto spesso che amministrare questo Comune non significa fare una politica su numeri tanto per far quadrare il bilancio ma si devono avere le capacità per programmare i prossimi 10 e anche i prossimi 20 anni del nostro territorio.

Sviluppando settori quali agricoltura, artigianato e l'assessore ricordava giustamente anche la pesca, che hanno una marcia in meno rispetto alla crescita costante del comparto turistico.

E' vero comunque che in questo contesto noi Consiglieri della Lista Idea Comune di Cavallino Treporti, il Sindaco, gli Assessori tutti nel rispetto dei propri ruoli e competenze, ci stiamo impegnando affinché tutte le attività del nostro territorio siano inserite in un piano di crescita comune.

Mettendo a disposizione degli operatori locali tutti gli strumenti necessari alla crescita stessa a beneficio di tutti.

Mai come ora noi rappresentanti politici, eletti dalla Maggioranza dei cittadini di Cavallino Treporti, dobbiamo continuare, ribadisco continuare a dare risposte chiare e trasparenti a tutti i residenti del litorale.

Al riguardo vorrei fare delle considerazioni sul lavoro svolto dalla Giunta, un lavoro fatto secondo me egregiamente.

Sulle politiche sociali il nostro Comune è riuscito a mantenere gli impegni di spesa che ci consentiranno di rispondere ai fabbisogni delle famiglie in difficoltà, famiglie che sempre più spesso si rivolgono ai nostri servizi per fare fronte alle situazioni di precarietà in cui vivono tanti cittadini che sino a qualche tempo fa non avrebbero nemmeno pensato di ricercare aiuti dal pubblico.

E' evidente che questa risposta ai bisogni del sociale, visti anche i tagli della spesa da parte del Governo e della Regione, non possono essere a esclusivo carico della pubblica amministrazione comunale.

Diventano importanti, alla luce di tutto questo, visti i disagi di molti nostri concittadini, l'applicazione di due regolamenti appena adottati da questa Amministrazione Comunale, quali il regolamento sui voucher ed il regolamento sui prestiti d'onore.

Le tariffe sono state praticamente inalterate, non sono aumentate le rette per l'asilo nido, il costo dei ticket per la mensa scolastica, il trasporto scolastico e molte altre situazioni.

La stessa TIA ha subito solo un adeguamenti Istat, come da contratto sottoscritto 3 anni fa, il tutto per non gravare ancora più pesantemente sui bilanci famigliari, procedendo a un contenimento delle spese correnti, intervento comunque condiviso con senso di responsabilità da tutti noi.

Grazie.

Prende la parola il **capogruppo avv. R. Nesto del gruppo consiliare Patto con Cavallino-Treporti** <Non so da dove cominciare, una volta all'anno sentiamo gli Assessori parlare ed è davvero molto interessante.

Ovviamente avremmo preferito, perché per fortuna sappiamo tutti leggere degnamente, che le relazioni fossero state un po' più sintetiche, vista la tarda ora e la giornata che uno ha sulle spalle.

Però li ringraziamo per il contributo sicuramente positivo.

Io chiedo però al Sindaco, che il prossimo anno, dopodiché lui farà come ritiene opportuno, inviti i suoi Assessori a dire cose diverse, se le hanno da dire, rispetto alla relazione di Giunta, perché così noi ce la siamo sicuramente studiata e possiamo dedicarci al dibattito.

Ci sono alcuni aspetti però positivi che sicuramente devono andare evidenziati, al di là delle battute, capiamo l'estrema difficoltà che l'Amministrazione ha avuto nel redigere questo bilancio, capiamo l'estrema difficoltà dei tecnici, dei Dirigenti e delle persone che in questo Ente sicuramente hanno profuso il massimo sforzo per raggiungere il miglior risultato possibile.

Condividiamo le preoccupazioni che sono state espresse, tante delle preoccupazioni che sono state espresse stasera in questo Consiglio e siamo anche consci che chi amministra, amministra pensando e ricercando il bene del proprio territorio, del proprio paese, del proprio Comune.

Quindi, partiamo da questo presupposto che sicuramente è positivo.

Certo è che però, essendo all'Opposizione, non posso che evidenziare alcune criticità, che non vengono evidenziate per il gusto di fare Opposizione ma vengono evidenziate perché molto spesso, quando si è concentrati su una certa attività, si fa fatica a vedere gli aspetti negativi.

O meglio, dico anche di più, si è talmente presi dalla necessità di amministrare, dalle esigenze contingenti, dalle difficoltà di ogni giorno, che non stento a credere che a volte si perdono di vista alcuni obiettivi.

Allora, io non voglio fare come l'anno scorso, credo di essermi dilungata parecchio, e quest'anno mi sono ripromessa di essere abbastanza sintetica, anche perché Signori miei, quest'anno ripeterei esattamente le stesse identiche cose che ho detto l'anno scorso.

Allora, per non tediare, perché mi sono ripromessa questo, dico rileggiamoci esattamente le delibere dello scorso anno, perché purtroppo il dato oggettivo è che al di là di tutto, al di là della ristrettezza, al di là della buona volontà che è insita, al di là della sicuramente difficoltà comunque notiamo che c'è un certo tipo di atteggiamento che non si è modificato nel corso del secondo anno di amministrazione.

Non stento a credere che le risorse siano poche, ma tanto per esemplificare non posso pensare che si faccia l'elenco di attività che vengono fatte dalle Associazioni, è ovvio che un'Amministrazione le deve promuovere!

E' ovvio che un'Amministrazione le deve valorizzare, ma è anche ovvio che un'Amministrazione Pubblica deve fare qualcosa di più e qualcosa d'altro.

Quindi, quando io mi ritrovo nella relazione di Giunta l'elenco di attività che vengono fatte da Associazioni e da Enti terzi francamente mi lascia molto perplessa.

Lo stesso discorso vale quando si fa l'elenco di quello che hanno fatto gli Uffici.

Attenzione, i Funzionari, dipendenti di questo Ente, proprio perché sono Funzionari e dipendenti devono garantire la regolarità dell'azione amministrativa, devono sicuramente fare il loro massimo sforzo e sicuramente lo fanno, quello che però è richiesto agli Assessori e ai Consiglieri Comunali, soprattutto di Maggioranza, è qualcosa di diverso, che si chiama azione politica.

E allora su questo noi potevamo anche ragionare sul fatto di votare il bilancio in termini positivi, ma comunque potevamo anche fare un ragionamento che non era assolutamente peregrino, che era quello di dire questo bilancio è talmente vincolato a una rigidità di bilancio, per usare un termine tecnico che io francamente faccio fatica a capire, ma insomma con qualche sforzo lo capisco anch'io, ma è talmente rigido che a un certo punto si potrebbe anche valutare di votarlo.

Dov'è il problema?

Il problema è che non si può sicuramente condividere quella che è l'azione politica. E' un'azione politica in cui sicuramente troviamo una Maggioranza che fa fatica a rapportarsi con i propri concittadini, che se ne dica abbiamo avuto in quest'aula la dimostrazione in questo recente passato.

E' un'Amministrazione che nel suo documento programmatico politico, che è l'unica cosa che a me interessa in questo momento, fa sicuramente l'elenco di attività di altri soggetti, che siano essi Associazione e che siano essi Funzionari del Comune.

E' un documento politico che dà determinati dati di carattere tecnico ma che poi non arriva a delle conseguenze di carattere politico.

Son ben d'accordo con il Sindaco sull'imposta di soggiorno, ma, dobbiamo pensare che è stata inserita, abbiamo condiviso questo percorso ma adesso dobbiamo usarla bene e non posso pensare che in un recente Convegno mi sento dire dall'Assessore al Turismo che la prima applicazione, ancora prima di inserirla questa benedetta tassa, imposta di soggiorno, la prima applicazione che viene fatta di questo balzello nuovo, legittimo, è quello di acquisire una App, applicazione per chi è

della mia generazione, dal Touring Club che francamente è il minus di tutti gli Enti rispetto al turismo.

Io ho protocollato, ormai ai primi di febbraio, una interrogazione per sapere quanto costa, ma anche se fosse stato un Euro, anche 50 centesimi, non è questo, io misuro un'azione amministrativa anche su questi.

Non si tratta del senso economico di un'operazione, ma di come si fanno le cose!

Per quanto riguarda poi le manifestazioni, io mi auguro che quest'anno, perché non possiamo dimenticarci che ci fregiamo di manifestazione di altri e poi quando l'Amministrazione collabora con certe manifestazioni ce ne si fregia, giustamente.

Non possiamo pensare però che anche quest'anno in un'epoca di ristrettezze economiche spendiamo le stesse cifre che sono state spese l'anno scorso per la Moonlight Half Marathon, perché allora dico, se l'imposta di soggiorno o qualsiasi altra risorsa vanno spese per cose importanti per il nostro territorio mi sta bene, se dobbiamo cominciare a pensare ad una manifestazione sportiva di quel tipo, bisogna pensare ad altre situazioni.

Non è che c'è qualcosa di giusto o qualcosa di sbagliato in senso assoluto, ritengo che tutto possa essere giusto e tutto possa essere sbagliato a seconda di come vanno fatte le cose, e non voglio fare né lezioni di morale né lezioni di etica, né lezioni di economia domestica, dico semplicemente che però bisogna, in un momento delicato come questo, quindi mi associo a certe anche valutazioni che la Vice Sindaco ha fatto, bisogna effettivamente dare delle priorità.

Delle priorità che sicuramente vanno per strutture, per infrastrutture, per certi servizi che sono fondamentali per la crescita del nostro territorio.

Dopodiché io ritengo che invece un ragionamento assolutamente condivisibile sia stato fatto dall'Assessore alle Attività Produttive, cioè quando dice che ovviamente le categorie si aspettano degli aiuti concreti, immediati e che non sempre è fattibile questo, condivido questo concetto, però proprio per questo dico Assessore cerchiamo di essere pratici, di dare delle risposte.

Si possono dare delle risposte amministrative anche senza bisogno di quattrini.

Certo, aiuterebbero, certo darebbero una gran mano, come in tutte le famiglie se ci sono male non fanno! Non farebbero male neanche in questa famiglia!

Però dico, siccome non ce ne sono o meglio ce ne sono pochi, a volte la buona amministrazione si può fare anche creando delle opportunità e creando dei servizi, creando delle occasioni.

Io l'ho già espresso questo concetto e non voglio ripetervi l'esempio emblematico però insomma lo ripeto, in maniera sintetica tanto chi lo sa lo capisce, lo sportello unico potrebbe essere una di quelle occasioni in cui si danno risposte immediate o abbastanza veloci a delle attività produttive, senza aspettare tempi della pianificazione che non dipendono da noi, che non sempre sono immediati, tant'è che siamo a 2 anni dall'insediamento di questa Amministrazione e ovviamente il PAT arriva solo oggi, per tanti motivi e non sicuramente per colpa di questa Amministrazione, però sicuramente anche questa Amministrazione poteva dar seguito a degli iter amministrativi virtuosi.

Allora dico, dobbiamo cominciare a pensare, e qui mi fermo perché avevo promesso di essere sintetica, che l'Ente Pubblico in generale non può essere più solo pensato come prestatore di servizi ma deve essere pensato come creatore di opportunità.

Creare delle occasioni per valorizzare le risorse che ci sono e quindi io non dico che è negativo fregiarsi delle attività delle Associazioni, anzi ben venga, le Associazioni vanno aiutate, vanno valorizzate, vanno promosse, vanno messe in rete, eccetera, eccetera, e questo mi pare che l'Amministrazione presente lo stia facendo o almeno stia cercando di farlo. Però bisogna fare qualcosa di più.>

Il Presidente dà la parola al cons. Zanella della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti<Qui nel bilancio 2012 ripetiamo alcune esperienze vissute nei precedenti bilanci, per rispettare il Patto assistiamo a delle acrobazie, si spostano stati di avanzamento lavori che comportano ritardi nell'esecuzione delle opere o addirittura il blocco delle opere.

La speranza è sempre che il Patto di Stabilità verticale regionale non sia fatto in una tantum ma che diventi ripetitivo.

Altrimenti le opere pubbliche necessariamente rallentano, che siano finanziate con oneri o con avanzo, il limite del Patto è indubbiamente un ostacolo pesante.

L'ho sentito dire anche in Commissione e anche stasera, che si sta valutando la possibilità di sfiorare il Patto: mi sembra che l'anno scorso avevo posto anche questa riflessione all'interno delle Commissioni, e credo sia davvero opportuno capire se vale la pena insistere nel rispettare il Patto con tutti i sacrifici a cui assistiamo anno per anno, sacrifici che non sono solo dell'Ente e dei cittadini che vedono ritardare alcuni interventi ma anche, come sottolineato dal Sindaco, da parte delle Imprese che lavorano per gli Enti Pubblici.

E questo sarebbe sicuramente uno sfogo importante per le economie, non solo locali, perché gli appalti non vengono vinti dalle nostre Imprese ma comunque hanno ripercussioni, magari con sub appalti, anche sul tessuto economico locale.

Si aggiungono ai bilanci degli ultimi anni la difficoltà di quantificare l'IMU, la difficoltà di stima del fondo perequativo, i tagli agli ulteriori trasferimenti, quindi si conferma che ZTL e Tassa di Soggiorno, tariffe che non vengono pagate dai cittadini e dalle famiglie locali, salvano il bilancio: 2.200.000 Euro in parte corrente che servono a garantire i servizi utili al territorio. Numeri non di poco conto.

I numeri nei primi bilanci che esaminavamo ormai noi anziani, mi reputo anziano, erano più semplici da valutare, si valutava l'efficacia o comunque la bontà del bilancio sulla quantità delle opere pubbliche che il bilancio proponeva.

Valutare ora l'azione amministrativa nel complesso è sicuramente più difficile: si valutano i numeri che ci sono ma anche i numeri che mancano rispetto all'azione amministrativa. Valutiamo allora i numeri che ci sono, i numeri che ci sono nel programma delle opere pubbliche, vede Assessore Bozzato, se si considera una priorità il recupero della Manin Vecchia allora correggo non è confusione è una visione diversa delle priorità. Noi riteniamo invece importante che l'investimento sulla Manin Nuova sia un investimento utile a ridurre e a fare economia e anche razionalizzare la spesa. Quindi, è davvero non confusione ma visione diversa.

Abbiamo già detto di questo, non condividiamo la proposta fatta dall'Amministrazione.

Della Tassa di Soggiorno abbiamo detto che è un elemento fondamentale del bilancio, ma va a finanziare Capitoli di spesa che avevamo già detto, cioè capitoli essenziali per l'equilibrio di bilancio ma forse, scusami Francesco, ma probabilmente non lasciano il segno sul territorio come auspichi tu, però sono essenziali per garantire dei servizi adeguati al territorio, la promozione turistica, l'irrigazione del verde pubblico, la gestione delle spiagge, l'illuminazione pubblica, il verde pubblico, la tutela ambientale cioè la lotta alle zanzare, quindi un tavolo di concertazione sull'utilizzo della Tassa di Soggiorno sinceramente sarebbe di difficile compromesso in questa fase qui.

C'è una voce che forse stride rispetto alle altre, sulle motivazioni, sul legame rispetto al vantaggio del mondo del turismo, è il trasporto pubblico; non perché gli ospiti non beneficino del trasporto pubblico, ma quella spesa è specifica per le integrazioni tariffarie ai cittadini, quindi sugli abbonamenti che non è una spesa a beneficio del mondo del turismo.

Magari sarebbe più opportuno che la Tassa di Soggiorno coprisse altre spese correnti e penso alla certificazione ambientale anche questa per 28.000 Euro ho visto, la certificazione Emas annunciata prima dall'Assessore al Turismo. O le iniziative culturali o la sicurezza stradale.

Consentitemi anche una battuta, probabilmente c'entra molto di più i costi del finanziamento dell'Ufficio Tecnico del Demanio, da pagare attraverso la Tassa di Soggiorno, che il trasporto pubblico così come è stato dirottato nella proposta di bilancio.

E i numeri che non ci sono, parlavo prima sempre con il Dottor Bonato, perché è qui presente, nel pomeriggio, mi sembra che ci sia un vuoto per quanto riguarda la manutenzione del verde della strada provinciale o se è già stata trasferita a Veneto Strade.

Mancano i 40.000 Euro a CT Servizi, non sono stati girati e trasferiti, paga tutto Veneto Strade, io me lo auguro però magari è necessario fare questa verifica.

Mancano alcuni numeri che potrebbero essere interessanti, il Capitolo 8150 rispetto alle concessioni ACI, abbiamo concorso per l'assegnazione dell'area, il Genio Regionale ci deve ancora una risposta, nel frattempo comunque in sostanza sta dando una proroga all'ACI che occupa l'area ma pagano? Paga la concessione demaniale? Perché a noi, dai numeri, non risulta.

Come mancano numeri importanti, l'avevo detto anche in Commissione, io credo sia importante prendere una posizione su quanto riguarda la gestione della Farmacia, in bilancio come ipotesi di riscossione ci deve essere, è un segnale politico, bisogna assolutamente darlo.

Stare fermi, secondo me, è pericoloso, perché la sentenza del Consiglio di Stato in tal senso è perentoria quindi è indubbiamente una voce che ci spetta, che ci dovrà essere data e che, così come l'avanzo di bilancio non è certo quando ce lo darà, però ce lo deve dare.

Ho visto nella relazione che c'è un accenno alle reti tecnologiche, era uno dei punti che avevo individuato nei bilanci precedenti per implementare le risorse a disposizione del Comune, su questo non c'è un accenno anche qui nel bilancio, anche se c'è traccia nella relazione.

Poi ci sono i numeri di più difficile lettura, l'abbiamo visto sfogliando il bilancio, o per accorpamenti, verde pubblico, le pulizie degli immobili trasferiti a CT o per frantumazioni, tipo il costo dell'energia, la gestione del calore, quali economie sono state fatte sulla famosa Commissione Comunale che l'anno scorso era uno dei cardini principali del risparmio della spesa pubblica sventolato dall'Amministrazione Comunale, perché i risultati sinceramente sono di difficile lettura e comunque anche la quantificazione che sembrava fosse determinante per la stesura del bilancio, forse non è stata come ci si aspettava.

Come anche è stato frantumato il capitolo delle politiche sociali e nel complesso forse qualche risorsa manca ma qui sicuramente, come diceva l'Assessore, sarà uno di quei capitoli che probabilmente nel corso dell'anno, in base alle esigenze necessiterà sempre e costantemente di un adeguamento.

Poi ci sono i numeri mai sfruttati, e io penso davvero a quei 10.000 Euro che ogni anno vengono dati, da 3 anni a questa parte, al Vegal come quota associativa ma viene data una maggiore quota associativa proprio perché rientriamo dentro al perimetro del Piano di Sviluppo Locale e sinceramente fino adesso i benefici di questo non li abbiamo assolutamente goduti.

Poi ci sono i numeri non noti, quelli che non si riescono ad evincere, che erano stati annunciati come azioni, che dovevano essere tradotti dalle azioni concrete, come per esempio l'accertamento degli oneri.

Magari nel consuntivo riusciremo a capire di più, ma tutta l'azione che era stata promossa dall'Amministrazione per quanto riguarda l'accertamento degli oneri di urbanizzazione, che nel passato venivano riconosciuti solo a cassa e non per competenza indubbiamente dovevano, o almeno ci si aspettava dovessero dare dei risultati diversi e li stiamo ancora attendendo.

Sulla TIA qui si capisce poco cosa si sta facendo sui recuperi, mi aspettavo anche dall'Assessore una precisazione su questo, cosa stiamo facendo? Nel bilancio della tariffa c'è ancora quella forza propulsiva che ci aveva consentito di trasformare il servizio con un recupero della tariffa di oltre 1 milione? Non abbiamo raschiato il barile! Lì ce ne sono ancora risorse da recuperare.

E poi state attenti perché anche con il passaggio dalla TIA alla nuova Tariffa comprensiva di tutto e di più, compreso il canone di occupazione, dovremmo scorporare davvero molto di più la parte variabile dalla parte fissa, dobbiamo lavorarci molto, l'attuale contratto di servizio può non essere sufficiente per davvero quantificare in maniera corretta questo.

Poi ci sono le azioni che non condividiamo, non condividiamo assolutamente quanto è stato fatto per la gestione condoni avevamo detto che quel contratto, anzi avevamo individuato in quel contratto un contratto parassitario, che costava troppo all'Ente, avevamo cercato di scioglierci da questo contratto, purtroppo è stato riproposto, con dubbia legittimità tra l'altro, mi sembra che i risultati sono alquanto discutibili.

L'assenza di Condonari, allo sportello è soltanto uno dei rilievi, però la partita non è ancora chiusa, qui davvero bisogna decidere che tipo di azione amministrativa si vuole fare.

Se chiudere la partita dei condoni con dei dinieghi, che sicuramente ci saranno, se andare poi a fare gli atti repressivi conseguenti e se affidare soprattutto agli Uffici l'ultima fase di gestione.

Che non è altro che quello che avevamo pensato noi in sostituzione del servizio che è stato poi affidato ai cosiddetti condoni.

E poi le azioni che non vengono intraprese, che sono di piccolo conto ma che però sono importanti per il territorio: io ricordo l'azione che era stata fatta di ricomposizione, di ricontrollo dei bandi per esempio di Legge Speciale per il restauro, che non erano stati utilizzati o parzialmente utilizzati, che avevano rimesso delle risorse a disposizione invece di chi ha seriamente intenzione di effettuare il restauro, su questo davvero c'è un lavoro da fare che potrebbe essere utile poi per soddisfare quelle domande che sono in attesa di risposta.

Così come molto c'è da fare sulle liberalizzazioni. E noi lanciamo già stasera questa provocazione, un'idea da sostenere con forza e con convinzione, quella dell'apertura di una Farmacia Comunale in base al Decreto su Treporti, che è carente da questo punto di vista, e che creerebbe sicuramente un servizio pubblico più adeguato e che potrebbe davvero portare nuove risorse nelle casse del Comune.

Sul regolamento del trasporto acqueo credo sia necessaria una trattativa, quando l'abbiamo approvato ognuno camminava per la sua strada, logicamente nostro il Comune, che non aveva ereditato alcun contingente da Venezia, aveva fatto la propria proposta, mentre il Comune di Venezia tirava per la sua strada. La Provincia ha competenze solo per la sicurezza, sebbene poi vagli il Regolamento.. credo sia una trattativa a tre da chiudere su un contingente che soddisfi tutti quanti sia in termini di sicurezza del trasporto acqueo, sia in termini di risposta alle aspettative comunali di Venezia e di Cavallino Treporti.

Ritorno un attimo sull'asporto rifiuti, stiamo perdendo un po' il controllo, controlli devono essere avviati sulla qualità delle differenziate perché stiamo peggiorando, i numeri sono relativi al 2011 ma i numeri del 2012, secondo le prime stime, non sono dei migliori.

Io avevo chiesto a suo tempo una revisione del Regolamento, come da suggerimenti, per quanto riguarda l'applicazione della tariffa che so per la parte del verde, perché chi usufruisce dei bidoni carrellati del verde pubblico deve conseguentemente avere in tariffa una quota del verde, e questo è fondamentale per il discorso del collegamento della parte variabile alla tariffa. Manca l'informazione, poco viene fatto sulle scuole, per esempio i progetti di insegnamento scolastico riguardo alla differenziata si sono arenati, e non c'è quell'apertura dello studio che è fondamentale per quantificare il rifiuto prodotto e che creerebbe un'applicazione più equa soprattutto penso agli artigiani, della tariffa per la produzione che effettivamente paga.

Perché da questo punto di vista dobbiamo collegare la produzione al nuovo tipo di servizi, solo così si riuscirà a intervenire in maniera più equa sulla distribuzione della tariffa.

Sul Demanio ho sentito una specificazione maggiore da parte dell'Assessore rispetto alla relazione della Giunta degli interventi che stanno avviando, sottolineo solo un aspetto della relazione che mi preoccupa, ci si sta adeguando per tre estati consecutive, alle previsioni della Legge Regionale che tra l'altro è stata impugnata per vizio di incostituzionalità, attenti ai ricorsi e ai possibili contenziosi, credo che davvero le previsioni europee per quanto riguarda le gare siano previsioni da cercare di rispettare.

Una cosa mi è assolutamente piaciuta nel bilancio, e credo che sia doveroso menzionarla.

Mi riferisco a quanto scritto a pagina 33, ve lo leggo tal quale: "Per quanto riguarda l'impiantistica l'obiettivo dell'Amministrazione è naturalmente quello di realizzare il Centro per le attività remiere, in nostro intendimento è quello di chiudere il cospicuo contenzioso con la Società Marina Fiorita e in questo ambito trovare anche l'accordo per realizzare l'importante struttura sportiva" Ma va!?! Non è forse quello che abbiamo sempre sostenuto noi?

Prende la parola il capogruppo E. Vanin della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti <

Io ho letto la relazione e ascoltato molto attentamente il Sindaco in occasione della presentazione del bilancio, poi ho ritrovato la sua relazione come parte iniziale della relazione di Giunta.

E devo dire che nelle valutazioni che siamo chiamati a fare su questo documento contabile è inevitabile scindere in due l'insieme del documento stesso e soprattutto della relazione.

Da una parte le valutazioni che vengono fatte per quanto riguarda la situazione complessiva degli Enti Locali e che vede coinvolto ovviamente anche il nostro Ente, dall'altra le valutazioni che la Giunta fa di sé stessa e delle proprie attività e delle proprie scelte.

Vi è un dato in questo Paese che è disarmante e che è quello che da Destra a Sinistra, fino ai Professori, vi è nei confronti degli Enti Locali un atteggiamento penalizzante che sfiora l'incostituzionalità.

Vi è l'atteggiamento di chi non ha ancora voluto fino alla fine applicare quello che i Padri Costituenti avevano previsto e che parte dal presupposto che questo nostro Paese, quello con la P maiuscola, è fatto da tante comunità che hanno la necessità di autogestirsi per la propria capacità, concorrendo al bene complessivo dello Stato. Qui ci si chiede soltanto di concorrere al bene complessivo dello Stato.

Mentre per chi sta governando adesso la situazione è, come dire, tale per cui probabilmente non hanno altra scelta, anche se secondo me qualche scelta diversa proprio sul fronte degli Enti Locali dovrebbe essere fatta, in primis quella relativa al Patto di Stabilità, devo dire che prima vi era da Destra a Sinistra, ho avuto modo di dirlo sempre qui dentro, una colpevole dimenticanza di quelle che sono state davvero le volontà dei Padri Costituenti.

Ho ascoltato molto volentieri l'intervento dell'Assessore Bodi perché non soltanto ha usato dei termini descrittivi della situazione che condivido pienamente, ma, io spero di aver capito bene, ha detto all'inizio del suo intervento che ritrovarci qui a parlare di certe iniziative che sono legate alla promozione piuttosto che alla valorizzazione, appaiono superflue, rispetto, o comunque di poco conto rispetto alla necessità invece di dare delle risposte al tessuto economico del nostro territorio che sta lottando per la sopravvivenza.

Questo è in qualche modo un elemento chiave in tutti i nostri ragionamenti, lui ha definito surreale la situazione ma lo è al punto tale che devo dire, io mi chiedo non che cosa dobbiamo votare oggi ma davvero verrebbe da chiedersi se dobbiamo votare oggi.

E' certo che una provocazione si è fatta, da un Comune, uno dei tanti come il nostro, produrrebbe il nulla, io credo che davvero le Associazioni che ci rappresentano, fatto salvo tutto il rispetto che si deve ad un Governo che sta cercando di rimettere in carreggiata la nostra economia, beh da questa Associazioni ci si deve attendere davvero una azione molto forte.

Avanti di questo passo, non ha più senso che ci siano 7 Assessori qui, ma non ha nemmeno più senso che ci siano 20 Consiglieri, nominiamo un Sindaco, facciamo esattamente quello che prevedono di fare per le Province, nominiamo un Sindaco.

Il quale si avvale di un Ragioniere Capo, di un Ingegnere Capo, di un Segretario e manda avanti quel poco che si deve mandare avanti così.

Questa è davvero, se si continua così, forse varrebbe davvero la pena che le cose fossero dette chiaramente, questo Paese oggi come oggi non è in grado di supportare il sistema delle autonomie, perché oggi come oggi è soltanto bisogno di convogliare tutte le risorse per salvare il Paese.

Se almeno fosse detto questo, se almeno fosse detto questo si direbbe una verità che darebbe tutto il fastidio, l'ho appena espresso, ma almeno non staremmo qui ad arrabattarci nel tentativo comunque di mettere insieme delle cose che francamente risultano sempre più difficili da mettere insieme.

E' per questo Signor Sindaco che quando Lei dice "non so se ce la faremo o se vorremo rispettare il Patto", io le dico sin d'ora che, se la sua scelta, la scelta dell'Amministrazione che Lei rappresenta, è quella di non rispettare il Patto, coerentemente con quanto io dissi quand'ero Sindaco qui e proposi esattamente questa identica soluzione se la situazione fosse peggiorata, io le dico sin d'ora che noi siamo d'accordo. Siamo perfettamente d'accordo! Perché è necessario cominciare a dare segnali forti. Cosa succede? Se di 500 ed oltre Comuni del Veneto, oltre la metà non rispetta il Patto di Stabilità? Probabilmente esce davvero allo scoperto quella che è la situazione.

Esce davvero allo scoperto quel fatto che “chi se ne frega” qualcuno ci dirà, ma almeno abbiamo salvato lo Stato.

Non sono così allineato invece per quanto riguarda tutta la partita, come dicevo prima, in cui la Giunta racconta sé stessa, perché proprio in base al ragionamento che molti, attività e iniziative sono inibite dalla scarsità di risorse, io devo dire che dalla Giunta mi sarei aspettato una serie di esposizioni più chiare di quello che si prospetta o che indipendentemente dalle risorse, ma di quello che si vuol fare, dell’obiettivo a cui si tende, del modello al quale vuole lavorare.

Si indulge invece ancora troppo, in tutta una serie di iniziative che francamente si presentano un po’ ripetitive, un po’ stantie e se mi consentite quello che prima andava male adesso va bene.

Farò tutta una serie di esempi in tal senso.

Non prima però di aver detto una cosa sull’Imposta di Soggiorno, testuale “senza di questa quest’anno difficilmente avremmo potuto chiudere il bilancio”. E allora che cosa dobbiamo aggiungere? Dobbiamo spiegare come dovevano essere spesi quei soldi.

Noi vedete, l’avevamo anticipato, anche in campagna elettorale, voglio ricordarlo ancora, ma non perché ci piace penalizzare il turista ma semplicemente perché avevamo la piena consapevolezza, dati i conti, che senza l’introduzione dell’Imposta di Soggiorno il bilancio non si chiudeva.

Io questo ebbi modo di dirlo alle Associazioni di Categoria in campagna elettorale, sembrava che fosse una cosa assurda e invece è quello che puntualmente si è verificato.

E quindi rafforza, se mi consentite, quel senso di responsabilità con cui la Lista Civica disse questa cosa in un momento particolarmente delicato. Non era opportuno introdurre la tassa di Soggiorno, era necessario.

E tutte le cose che sono state dette prima anche dal Consigliere Zanella, guardate che credo che in una realtà come Cavallino Treporti parlare di turismo significa avere cura e pulizia dei luoghi, sistemare la viabilità, significa fare turismo, significa fare turismo! Se noi non facessimo queste cose fondamentalmente penalizzeremmo anche questo nostro settore più importante.

Si parla di accordo pubblico/privati in questa sede come di una soluzione inevitabile per cercare di fare quello che altrimenti non si riesce a fare, io voglio ricordare all’Assessore Vian che a proposito di accordi, anche con l’accordo con il Magistrato alle Acque cui lui ha fatto riferimento, che sollevò qualche critica a suo tempo, per come veniva un po’ fantasiosamente proposto, e cioè quello di utilizzarlo anche per la viabilità della Via Treportina, ha dato il via a tutta una serie di interventi che lui ha citato prima e che fondamentalmente nascono proprio da quella scelta, che se non ricordo male non è che venne accolta con grande convinzione.

Ma accordi pubblico/privato sono accordi che non sarà facile realizzare proprio perché in questo momento è difficile anche per i privati, e noi ce ne siamo lasciati sfuggire uno, uno di importante, che è quello della Cittadella della Sanità.

Lo so Sindaco che Lei su questa cosa, mi permetto di sottolinearlo ancora una volta.

Per me abbiamo perso una grandissima opportunità, io voglio ricordare che questo non soltanto dava una soluzione ad un problema, che poi viene più volte citato all’interno della relazione, caro Assessore Bozzato, credo che l’abbia scritto Lei che “sollecitare l’ULSS ad adeguati investimenti nell’ambito dei servizi distrettuali ancora sottodimensionati rispetto alle esigenze della cittadinanza”, ma Lei si ricorderà perfettamente che l’ULSS, poi bisognava misurarla sul campo, però l’ULSS ci ha sempre detto che non possiamo adeguare i nostri servizi finché non abbiamo gli spazi adeguati.

Io nutro ancora qualche perplessità sul fatto che l’ULSS sarebbe stata pronta, però mi sarebbe piaciuto molto metterli alla prova.

E’ Lei che parla di potenziamento e la riqualificazione del Consultorio Familiare, ma vale lo stesso discorso che ho appena fatto sopra.

E allora, lì abbiamo perso una grande occasione, ma abbiamo perso anche una grande occasione, e mi rifaccio un po’ al ragionamento che si diceva prima, relativamente alla razionalizzazione degli spazi.

Perché quello della Cittadella della Sanità, come ho avuto modo di illustrare in Commissione più volte, non era soltanto una questione di risposta ai problemi di fabbisogno di spazio legato agli interventi sanitari, ma c'era anche l'obiettivo più complessivo di razionalizzare gli spazi del Comune, riportando per esempio, una volta liberati gli attuali spazi occupati dall'ULSS, tutti i servizi comunali in quest'ambito, quindi realizzando anche delle economie di gestione, liberando immobili che avrebbero potuto essere alienati, insomma mi pare che questo disegno da voi assolutamente non emerga, indipendentemente da tutti i se che diceva prima l'Assessore Bozzato. C'è un aspetto, cerco di andare veloce, e quindi adesso mi limito solo a dei flash, che mi ha colpito, si dice a proposito del PAT "abbiamo scelto per senso di responsabilità di non interrompere l'iter approvativo".

Probabilmente questo senso di responsabilità di portarlo a compimento era comunque più vantaggioso rispetto ad interromperlo e significa che quindi, al di là di tutto, nel suo complesso quello strumento era uno strumento fatto non proprio così male come voi lo dipingevate.

Guardate io sono assolutamente convinto, lo ribadisco ancora, che è tutto fuorché perfetto, e sono assolutamente convinto che tutte le migliorie che noi potremmo apportare con il PI saranno opportune e sarà l'occasione sicuramente anche per porre eventualmente rimedio alle cose non corrette, magari sfuggite, magari cambiate, perché tra l'altro queste cose hanno tempi biblici.

Quindi, perdonatemi mai io alzo ancora una volta il vessillo di chi ha approvato quello strumento sul quale tutto sommato adesso si può lavorare e si può lavorare credo nell'interesse della popolazione.

Da un punto di vista gestionale si dice è stato riorganizzato l'Ufficio dell'edilizia privata.

Ora Assessore, o io ho notizie diverse oppure i dati nudi e crudi non corrispondono al sentire della gente.

Perché la sensazione che le autorizzazioni edilizie volino non è proprio così diffuso! questo lo dico non in termini di critica esclusiva a questa Amministrazione, perché tanto anche quella precedente ha patito la stessa identica cosa, però venire a dire che adesso le cose vanno molto meglio, mi pare francamente esagerato. Che cosa si usa Assessore Vian ancora oggi? L'avvio del procedimento, e quello avviene in tempi brevissimi, e poi? L'integrazione degli atti. E qui se vogliono parlarne parliamone.

La verità è che quando si chiede l'integrazione degli atti, molto spesso prima di vedere il compimento di quella pratica passano mesi e mesi e non sono i tempi che sono stati indicati qui.

Sulla scuola credo che Angelo abbia già ribadito, io ho ascoltato Assessore Bozzato, le do atto che molti "se" esistono, ma io sono convinto come Angelo che comunque si debbano fare delle scelte indipendentemente da quello.

Per esempio, io prima le dicevo della scuola media, guardi che non lo sto dicendo in senso, come dire, non mi scandalizzerei anche se noi abbiamo fatto una scelta diversa.

Se si dice che è preferibile per una questione didattica, di socializzazione - Lei ha utilizzato questo termine - portare tutto in un unico plesso la scuola media, ma vede, è questo sì un ragionamento da fare.

Allora è opportuno che la cittadinanza lo sappia, è opportuno cominciare già sin d'ora a dire l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di..., e allora su quello magari sentiamo anche le opinioni della gente.

E guardi, le dico già subito, non cavalcheremo tigri di ipotetici localismi come non abbiamo fatto anche in recenti sedute in questo Consiglio Comunale.

Ci confronteremo e cercheremo di capire, perché sulla politica dell'edilizia scolastica non ci sta soltanto l'uso degli spazi, ci sta anche il riconoscimento per esempio del ruolo che hanno alcune scuole all'interno di una realtà come il territorio di Cavallino Treporti che è multicentrico.

Ovvio che tutto questo va sacrificato alla luce di eventuali necessità di economia, ma quando per esempio è stata ristrutturata la scuola di Treporti è stato fatto perché avere la scuola a Treporti, aveva un significato che andava oltre l'elemento della didattica e dell'organizzazione scolastica.

Lo stesso anche quando siamo intervenuti sulla scuola media di Cavallino.

A proposito del ciclo integrato dei rifiuti, il servizio deve essere attentamente monitorato scrive l'Assessore, beh Assessore anche prima! A me Lei è parso un tantino distratto, io non credo che l'Assessore debba occuparsi di dove mettere un cassonetto, piuttosto di capire l'andamento della raccolta. E l'andamento in questo momento non è favorevole, ma soprattutto è preoccupante quello che sta accadendo all'interno del pull di Imprese che lavorano a questo servizio.

A me avrebbe fatto piacere che Lei nella sua relazione ci avesse resi edotti sui problemi che hanno caratterizzato la raccolta dei rifiuti in questi ultimi mesi.

Questo mi aspettavo dall'Assessore!

Capire, e con questo non dico che c'è responsabilità sua per quello che sta accadendo, la responsabilità sua è quella di rendere dotto il Consiglio.

Sulla Farmacia Comunale vorrei chiederle, sempre a Lei Assessore che se non sbaglio è competente in quanto Assessore ai Servizi, ma sta andando avanti questa questione dell'affitto di Impresa? Dove sono quei soldi? Ci farebbero particolarmente comodo visto che stiamo dicendo che ci mancano.

Non ne abbiamo più sentito parlare, mi farebbe davvero piacere capire se, oltre all'affitto dell'immobile, stiamo ancora lasciando a qualcuno la possibilità di prendere dei soldi e noi di guardarli con il binocolo.

Trasporto, io ricordo caro Assessore Orazio le sue critiche aspre nei confronti del suo predecessore, gliel'ho già detto in questa sede, glielo ribadisco, se Lei farà il 50% di quello che ha fatto il suo predecessore avrà fatto davvero un buon lavoro.

La verità è che sta già mettendo avanti le mani rispetto alla possibilità che si torni indietro, è innegabile che il problema non è del Comune di Cavallino Treporti e la responsabilità non è sua, io mi auguro però che, visto che adesso Lei dice che parlerà, l'ha detto qui, fa un unico confronto con il Comune di Venezia, mi auguro che il Comune di Venezia non abbia ancora una volta il sopravvento e che le esigenze di altre realtà abbiano il sopravvento su quelle nostre.

Perché francamente negli ultimi anni sul fronte dei servizi pubblici e dei collegamenti con Venezia abbiamo fatto un salto di qualità notevole, francamente mi dispiacerebbe che questo che è un grande traguardo raggiunto da quell'Amministrazione di prima, venisse vanificato.

Perché vede, quando Lei dice le passerelle, le passerelle tra l'altro voglio ricordare le avevamo progettate noi, Lei lo sa perfettamente erano state progettate nella precedente Amministrazione non quella del Ferryboat, questa.

Il problema non è la passerella Assessore, il problema è che se, visto che adesso Lei è in pensione quindi si gode la sua pensione e non viene più su e giù a Venezia, ma il problema, tu lo sai Maurizio, è quello dei pontonieri, è inutile che gli facciamo le passerelle se dopo viene lasciato l'imbarcadere a sé stesso.

Gli abbonamenti quindicinali si è chiesto Assessore quanti ne sono stati fatti?

Visto che viene citata come una grande conquista!

Provi ad informarsi, si informi quanti abbonamenti quindicinali sono stati fatti.

Ultime due cose, il Centro Sociale Polivalente "L'idea è quella di offrire occasioni di accoglienza e ricreative con una maggiore partecipazione della comunità locale alle varie iniziative, come evidenziato nel capitolo dedicato alle politiche giovanili, per questo partirà a breve un progetto di consultazione delle varie parti sociali interessate alla realizzazioni di attività trasversali di integrazione sociale per tutta la comunità", mannaggia!

Era esattamente quello che abbiamo fatto noi quando abbiamo messo a bando questa cosa e abbiamo assegnato al "Ci siamo anche noi" il Centro Sociale!

Mi fa davvero piacere che qualcuno sia rinsavito, e dico grazie a "Ci siamo anche noi" perché non sarà facile fare meglio di come hanno fatto loro.

Mi auguro, tra l'altro, così come ebbi modo di dire, che visto che si fa accenno ai giovani, quando abbiamo fatto quel confronto tra Sindaci, candidati Sindaco, io dissi provocatoriamente speriamo che siano i giovani a proporre un progetto di gestione del Centro Polivalente e mi auguro davvero che accada questo.

Perché non è un Centro Anziani ma è un Centro Polivalente.

Infine, per quanto riguarda il personale io credo che gestire il personale con questi limiti sia sempre più difficile, ve ne do pienamente atto, mi dispiace solo che non l'abbiate fatto esattamente nello stesso modo in cui, quando già questi limiti emergevano negli anni scorsi, e ci obbligavano, non nella misura, non in questa misura, ma insomma, in una misura consistente ad assumere personale molto meno rispetto a quello che andava in quiescenza.

Io ricordo solo una cosa, che la progressiva riduzione del personale, voi la consideravate un depauperamento, e su questo avete fatto volantini e polemiche.

Oggi, diminuisce il personale non si parla più di depauperamento ma si parla di risparmio.

Il Presidente lascia la parola al Sindaco <Bene, sono certo che mi perdonerete se non risponderò a tutto. E do per scontato ovviamente anche qualche buttata polemica, per cui evito di rispondere.

Dico subito due cose.

La prima, avremo modo di ragionare sul PAT, le varie posizioni, il senso di responsabilità, se quello adottato dal Comune nel 2009 era un PAT meraviglioso o meno e così via, avremo modo di farlo già domani sera, visto che è convocata la Commissione e visto che all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale c'è la presa d'atto del PAT, così come è uscito sia per quanto riguarda la cartografia e sia per quanto riguarda le norme dall'approvazione della Conferenza dei Servizi.

Quindi lì ci sarà anche l'occasione per dibattere. Così come avremo occasione di dibattere sulla questione ciclo integrato dei rifiuti, TIA, tutta quanta una serie di altre questioni sollevate, perché nel prossimo Consiglio Comunale credo che il Consiglio sarà chiamato a discutere anche sul Piano Finanziario per il 2012 e quindi lì avremo occasione di dibattere anche su questo, sulle difficoltà di una delle Associazioni di Impresa che fa parte dell'ATI che gestisce i servizi e così via.

Quindi, io mi limito a dare solamente alcune, più che risposte puntuali francamente una serie di precisazioni, anche per evitare di dire cose che non sono propriamente corrette.

Partendo da una considerazione che condivido assolutamente, che è quella fatta dalla Consiglieria Nesto, che l'Ente Pubblico sarà sempre di più un creatore di opportunità.

E noi ci crediamo così tanto a questo ruolo dell'Ente Locale che una delle attività maggiori che stiamo tentando di fare è quello di intavolare una serie di incontri con le varie Associazioni di categoria proprio per vedere come il Comune riesce a creare delle opportunità. E come poi queste opportunità tentano di rendere un po' meno difficile la vita.

Nel bilancio non troviamo oggi 40.000 Euro per fare la manutenzione del verde di Via Fausta perché vorremmo ovviamente capire cosa succede per quanto riguarda la gestione, è ovvio che qualora dovessimo provveder ancora noi, faremo le dovute variazioni di bilancio.

Sulla questione concessione dell'ACI, ho già detto in Commissione, il Comune ha presentato tutta la documentazione da parte del Genio Civile della Regione non c'è ad oggi una risposta, che è stata più volte sollecitata. E ovviamente, se l'AcI da questo appunto di vista occupa un'area di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa, eventualmente il canone ovviamente lo pagherà o dovrà pagarlo alla Regione e non certo al Comune, perché la competenza sulla gestione del Demanio Marittimo, che non ha finalità turistico ricreative è della Regione e non del Comune.

Sul discorso reti tecnologiche, noi abbiamo, dopo una serie di incontri con Italgas, proprio formalizzato in questi giorni un avvio del procedimento per mettere in mora Italgas, d'altra parte trovate a bilancio anche una somma cospicua per quanto riguarda le entrate, non avendo Italgas in questi 10 anni corrisposto alcunché la nostro Comune.

E quindi, anche qui probabilmente, ci sarà un contenzioso, e vedremo alla fine.

Credo che l'importante sia quello di aver avviato in qualche modo questo procedimento per farsi dare da Italgas un minimo di corrispettivo per il servizio che viene erogato.

Per quanto riguarda i corrispettivi, la gestione della Farmacia, non siamo fermi, voi sapete tra l'altro che la sentenza per quanto riguarda il canone d'azienda non è stata ancora fatta, era stata rinviata, non l'abbiamo certo fermata quella causa.

Stiamo, lo anticipavo in Commissione, vedendo di trovare una soluzione per quanto riguarda l'eventuale continuazione del servizio e la permanenza della farmacia in Piazza Cavallino in un ambiente più adeguato di quello attuale.

Sul Demanio Marittimo, Zanella faceva riferimento al fatto di fare attenzione alla gestione delle concessioni demaniali per quanto riguarda il prolungamento, diciamo così, delle concessioni oltre il 2015, perché la Legge Regionale è stata impugnata e così via.

E' stata impugnata e dichiarata incostituzionale una Legge Regionale, che era la Legge 33, un articolo mi pare della legge 33 ma non è stata dichiarata incostituzionale ed è tutt'ora vigente la legge 14 del 2009, poi rinnovata, quella del Piano Casa, che è in vigore.

Quindi io penso che un'Amministrazione Pubblica abbia il dovere di applicarle le Leggi in quanto esistono. Quindi noi, per quanto riguarda le concessioni del Demanio Marittimo, le richieste di concessioni che ci vengono presentate sulla base di questa legge, procediamo come prevede ovviamente la Legge Regionale.

Ovviamente tutte quante le altre richieste invece naturalmente sono state prorogate fino al 31 dicembre 2015 e adesso siamo in attesa di capire e vedere come si evolverà la questione, se sarà una questione tra l'altro di cui in qualche modo ancora una volta lo Stato si è arrogato il diritto di decidere, nel senso che in uno degli ultimi provvedimenti si fa anche riferimento proprio a questa questione del Demanio Marittimo e anche qui c'è una sorta di conflitto di competenze tra Stato e Regione per capire chi ha la competenza per decidere i criteri con cui adeguarsi a quelle che sono le normative legate alla Bolkestein e legate alle Direttive Europee.

Per quanto riguarda l'Imposta Soggiorno, le manifestazioni e così via, anche qui alcuni chiarimenti. E' ovvio e l'abbiamo sempre detto, mi pare almeno personalmente durante la fase di discussione sull'introduzione dell'Imposta di Soggiorno, che sarebbe stata una grande cosa se noi fossimo riusciti a impiegare l'Imposta di Soggiorno una parte in parte corrente e una parte in investimenti per poter ovviamente dare anche alcune risposte.

Credo che ci siamo riusciti, poi al di là del fatto di finanziare il trasporto pubblico piuttosto che un'altra cosa, si tratta probabilmente forse di sistemare alcune cose, ma è ovvio che l'Imposta ci è servita e ci servirà il prossimo anno anche per chiudere il bilancio e per evitare di tagliare da altre parti, perché naturalmente e continuo a ripeterlo, se noi non avessimo avuto il milione di Euro di Imposta di Soggiorno in parte corrente probabilmente tutte le cose che abbiamo mantenuto non le avremmo mantenute.

E quindi ci sarebbe stata sicuramente una drastica riduzione per quanto riguarda un serie di interventi che hanno ovviamente molto a che fare con il turismo.

A questo proposito e anche per evitare ulteriori fraintendimenti, equivoci e così via, naturalmente questo ci serve per finanziare anche le varie manifestazioni, le varie iniziative dell'Amministrazione Comunale che invece avremmo dovuto naturalmente tagliare, per chiarezza di informazione dico naturalmente che la cifra che è sarebbe stata destinata alla Moonlight Marathon non è come l'anno scorso ma è esattamente metà dello scorso anno e riteniamo francamente che questa sia una iniziativa che dal punto di vista della promozione turistica, visto che il nome di Cavallino Treporti va in tutta Europa grazie a questa manifestazione, ci pare un'iniziativa di promozione turistica di un certo rilievo.

Così come credo siano di un certo rilievo anche altre manifestazioni che sono finanziate.

Per quanto riguarda il rapporto con Vegal, altre cose e così via, io non lo so se è bene stare dentro, io so solo che con Vegal stiamo portando avanti alcuni progetti che sono quelli che venivano citati dall'Assessore Scarpa prima, mi pare che siano progetti anche di una certa rilevanza, dopodiché daremo un giudizio a questo punto se vale la pena restare all'interno di questo organismo o se bisogna abbandonarlo per deficit di iniziativa.

I condoni edilizi, già lo scorso anno avevamo detto che ci siamo impegnati a chiudere entro l'anno questa partita, non ci siamo riusciti penso che la chiuderemo nel giro di pochissimi mesi, le pratiche rimaste non sono certamente un grande numero, sono quasi tutte pratiche da chiudere, che sono

pratiche eventualmente da diniegare o pratiche che bisogna archiviare perché a fronte di richieste di atti di integrazione, di atti da qualche tempo nessuno si presenta.

Così come sono molti i condoni ancora in ritiro che non vengono ritirati.

Pratiche ovviamente già ultimate e che non vengono ritirate.

Ed è un po' la situazione che si crea anche all'Ufficio Edilizia Privata per quanto riguarda le pratiche normali.

Ora, io non lo so se i nostri dati forniti dal Dirigente sono dati che coincidono o meno con le aspettative delle persone o con quello che pensano le persone, però i dati sono questi. Nel 2011 sono state presentate 599 domande, quindi 600 domande di cui ben 365 definite e quando diciamo definite non sono quelle in attesa di atti integrativi e così via, ma di queste 164 completate e così via. Molte di queste completate tra l'altro completate. 58 archiviate, 10 dinegate, 21 in attesa di ritiro, quindi finite, su quegli Uffici non devono fare nulla.

Aspettano in qualche modo che qualcuno vada a ritirarle, oppure che qualcuno le archivi, ma dal punto di vista degli Uffici sono ultimate, non è che sia possibile fare qualcos'altro.

A noi pare rispetto al dato di partenza un dato soddisfacente, che dal nostro punto di vista forse sottolineiamo con una certa soddisfazione, che non vuol dire che abbiamo fatto una cosa straordinaria, eccezionale, abbiamo cominciato un percorso che probabilmente ci porterà nel giro di qualche tempo ad avere un Ufficio un po' più efficiente di quello che siamo abituati ad avere.

Io francamente mi fermerei qua, perché ripeto, altre considerazioni di carattere politico e così via le abbiamo fatte per quanto riguarda la relazione, non intendo certo aumentare anche il livello del conflitto all'interno del Consiglio Comunale.

Ho tentato di rispondere semplicemente ad alcune richieste, colgo ovviamente l'occasione per dire questo, visto che prima della dichiarazione di voto, che quello che è stato messo in votazione è un bilancio che viene modificato per la parte degli investimenti a seguito dell'accoglimento dell'emendamento del lavoro della Commissione, quindi dell'anticipo dell'intervento del 2012 per quanto riguarda la messa a norma degli impianti sportivi, posticipo invece al 2013 per l'altro intervento, e ovviamente colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta i Funzionari e gli Uffici del Comune per il lavoro fatto, e anche il Dottor De Bortoli che, come Revisore Unico, ha avuto modo di cimentarsi anche con il nostro primo bilancio. Grazie.>

Si passa alle dichiarazioni di voto, e prende la parola il **capogruppo R. Nesto del gruppo Patto con Cavallino-Treporti** <Ho evitato di fare la lista della spesa proprio per lo sforzo di essere sintetica e anche perché leggendo le considerazioni fatte l'anno scorso, quest'anno non ho trovato grossi motivi di novità per tanti motivi ma anche perché effettivamente le cose che vengono riproposte sono un po' sempre le stesse.

Allora, il nostro voto è un voto chiaramente contrario, è un voto contrario perché anche se lo esprimiamo con una certa difficoltà, lo esprimiamo con una certa difficoltà perché nella parte generale e nella parte della relazione di Giunta e i dati oggettivi di questo bilancio si evidenzia sicuramente una difficoltà generale degli Enti Pubblici. E in particolare dei Comuni, degli Enti Locali.

Oggi come oggi però, per le considerazioni che abbiamo fatto, non possiamo che manifestare la nostra contrarietà all'azione amministrativa finora svolta.

Ovviamente chiudo questo mio brevissimo intervento dicendo che siamo sempre disponibili comunque a confrontarci e anche a rivedere questo nostro giudizio negativo di questa sera.

Perché effettivamente il territorio di cavallino Treporti ha bisogno di idee, ha bisogno di stimoli positivi e credo che questi vengano sicuramente anche da un confronto serrato, dalle discussioni tra Maggioranza e Opposizione e sicuramente delle idee importanti possono nascere.

Quindi il nostro voto sarà un voto contrario con queste precisazioni.

Prende la parola la consigliera M. Vanin del gruppo Patto con Cavallino-Treporti <Considerando le ristrettezze economiche che il nostro Paese sta attraversando, lo sappiamo tutti e di conseguenza

anche il nostro Comune e tanti altri Comuni in questo momento stanno soffrendo proprio per far quadrare un bilancio.

Io so esattamente, come lo sappiamo tutti, lo sapete anche voi, che la coperta è corta, molto corta e quindi io non me la sento assolutamente di dare giudizi, di criticare o di dare dei suggerimenti.

Il mio voto è favorevole.

Mi permetta Presidente di sottolineare una cosa, in maniera simpatica e mi corregga se sbaglio, siamo oltre mezzanotte, quindi io credo che con un po' di buona volontà da parte di tutti i Consiglieri e anche se Lei sottolineava magari i tempi degli interventi, potevamo evitare il secondo gettone di presenza. Quindi, io colgo l'occasione. Lo stavo per dire e propongo di lasciare il secondo gettone di presenza, credo che anche una piccola goccia possa aiutare. Grazie>

Il Presidente ringrazia e precisando che in sede di bilancio non si interrompono normalmente gli interventi, però se uno vuole rinunciare al gettone è sempre a discrezione, e lascia la parola al **capogruppo consiliare M. Vianello del gruppo Idea Comune con Cavallino-Treporti** <Sarà brevissimo, vista l'ora. Noi voteremo senz'altro a favore alla presentazione del bilancio, perché è stato presentato un bilancio in equilibrio e soprattutto perché sostanzialmente si sono mantenuti i servizi erogati dal Comune in questi ultimi anni, è stato fatto senza gravare il gettito di tassazione di competenza comunale e inoltre senza incrementare le tariffe dei servizi comunali erogati ed usufruiti dai cittadini.

Questo è stato fatto anche, uso un'espressione che è stata utilizzata dal Sindaco nella relazione, vi è stato un corto circuito di norme che ha portato difficoltà da parte sia del Sindaco che della Giunta e dei tecnici ad elaborare il piano, e non sono state date delle cifre che io ritengo che siano importanti da evidenziare.

Questo bilancio che è stato presentato in equilibrio, ha subito un taglio finanziario negli ultimi due anni di circa, da parte dei trasferimenti finanziari, di circa 1.200.000 Euro.

Dei soli vincoli imposti dal Patto di Stabilità vorrei citarne tre, si dovrà essere da parte un tesoretto di 800.000 Euro, vi è l'impossibilità di effettuare mutui, vi è una riduzione ogni anno per Legge, sempre per rispettare il Patto di Stabilità, di riduzione del costo del personale e vi è l'impossibilità di assumere, e si può assumere soltanto il 20% del personale che va in uscita.

Vi è un'ulteriore riduzione, più sostanziosa, non ancora quantificata degli oneri di urbanizzazione questa dovuta dalla crisi finanziaria che sta attraversando il Paese.

Inoltre vorrei dire che, ritornando sulla Tassa di Soggiorno, non è che come ha usato un'espressione il Capogruppo Vanin, non è stata una cosa necessaria, è stata una scelta obbligata, io uso un termine ancora più forte, e vorrei far notare, e l'ha detto già qualcun altro, ma vorrei evidenziarlo, che è stata aggiunta una ulteriore tassa che è l'addizionale Irpef, e vorrei inoltre concludere che la Corte dei Conti e la Banca d'Italia recentemente hanno segnalato che la pressione fiscale si avvia a raggiungere il 45% delle imposte.

Questo è dovuto all'aumento IMU, che anche il nostro Comune dovrà applicare, e anche i rincari delle addizionali Irpef regionali, entrati in vigore con il Decreto Salva Italia dello scorso dicembre e che pesano retroattivamente per tutto il 2011.

Dunque mi pare che il lavoro svolto dalla Giunta sia apprezzabile e pertanto tutto il Gruppo voterà a favore.

Infine prende la parola **il capogruppo cons. E. Vanin della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti** <Ho parlato prima di due parti della relazione e del bilancio, piena solidarietà, come ho avuto modo di dire prima, a questa Amministrazione ma a qualsiasi Amministrazione fosse per quanto riguarda le difficoltà che derivano dalla Politica nazionale nei confronti degli Enti Locali, e questa piena solidarietà si espliciterebbe con un voto favorevole.

Quindi prendetelo come un voto favorevole per questa parte.

Una pacca sulle spalle.

L'altra pacca invece va in posti altri, giudico invece, giudichiamo meno positivamente, guardate ribadiamo davvero le nostre critiche, lo facciamo con assoluta convinzione che questo possa servire anche per fare le cose meglio di come sono state fatte.

Noi riteniamo che davvero possiate fare meglio di quello che avete fatto e che soprattutto un giorno magari abbiate anche il coraggio di dire che vi è stato d'aiuto anche la scelta di qualcun altro.

Allora, nel 2010 abbiamo approvato il bilancio perché era giusto dare, c'era una condizione molto particolare, e tra l'altro ci pareva assolutamente doveroso votare a favore di quel bilancio.

Nel 2011 ci siamo astenuti, nel 2012 con le premesse che ho fatto il nostro sarà un voto contrario.